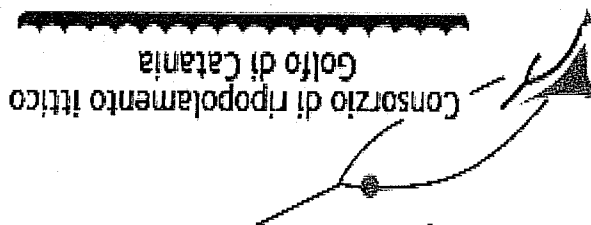


**NOTA INTEGRATIVA E  
RELAZIONE SULLA  
GESTIONE AL  
RENDICONTO FINANZIARIO  
GESTIONALE 2011**

Codice Fiscale 93080980878

95100 CATANIA

Sede Amministrativa - Via Antonino Longo n. 50



11  
12

## Premessa

La presente nota integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, così come previsto dal Testo Coordinato del D.P.R. 27.02.2003 n. 97, con le modifiche apportate dal D.P.R. Reg. Siciliana n. 729 del 29.05.2006, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente a completamento del rendiconto finanziario gestionale per l'anno 2011, che tiene conto dei fatti gestionali ordinari che straordinari verificatesi nel corso dell'esercizio.

In particolare vengono esaminate le voci del rendiconto finanziario gestionale, dello stato patrimoniale e del conto economico correlate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Le risultanze della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui il presente documento costituisce parte integrante, è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, seguendo le disposizioni dell'art. 2435-bis del C.C. e fornendo le informazioni di cui all'art. 45 del T.C.

Si evidenzia inoltre che:

1. Le voci, raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, sono commentate nella specifica parte della presente Nota Integrativa;

2. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono messe in evidenza nel presente documento;

3. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate.

## Attività svolte

Il golfo di Catania area di competenza del Consorzio di Ripopolamento Ittico, nato su proposta dell'Assessore della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca, è una realtà complessa, in cui possono essere attuate alcune iniziative di ripopolamento attivo mediante la collocazione di barriere artificiali innovative e materiali ecologici.

Il Consorzio, ente di diritto pubblico, costituito ai sensi della L. R. 01/08/1974, n. 31 e successive modificazioni e dell'art. 3 della L. R. n. 33/95, con D.P.R.S. del 12/04/1997, n. 762/II/III, fanno parte i Comuni di: Catania, Acireale, Aciccastello, Augusta e Riposto, le Province Regionali di Catania e Siracusa, la Camera di Commercio di Siracusa.

L'Ente si prefigge la riqualificazione e l'incremento del patrimonio ittico dell'area marina che va da Calatabiano a Siracusa attraverso la realizzazione di casi di ripopolamento. Le casi avranno un duplice obiettivo: migliorare l'ambiente

facendolo diventare più produttivo e, nello stesso tempo, impedire alla pesca a strascico di esercitare quella azione devastante sui fondali, tipica di questa pratica. L'attività del Consorzio sin dalla sua costituzione è stata prevalentemente orientata allo studio, all'individuazione, alla definizione e realizzazione di barriere artificiali che favoriscano il ripopolamento e l'incremento del pescato, nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Il Consiglio di Amministrazione, che, tenendo fede all'obiettivo principale di incrementare e riqualificare il patrimonio ittico, ha individuato alcuni punti principali che sono:

- La realizzazione di impianti sperimentali di maricoltura e piscicoltura, con lo scopo di migliorare la resa nella produzione di organismi acquatici mediante studi sulla velocità di crescita, mortalità e riproduzione;
- Il monitoraggio scientifico della produzione nelle zone di ripopolamento e negli impianti di maricoltura e piscicoltura e della pesca, da affidare a Organismi scientifici, con preferenza agli Istituti Universitari;
- Il monitoraggio delle acque della fascia costiera finalizzato alla salvaguardia ed alla tutela ambientale del Golfo e di tutta la fascia costiera della Provincia di Catania e Siracusa;

- La realizzazione di gabbie galleggianti per l'allevamento sperimentale di alcune specie pregiate, alla luce dei risultati ottenuti in pregressi studi eseguiti dall'Università di Palermo – Istituto di Zoologia e l'utilizzo della mappatura dei fondali del golfo effettuati dall'Università di Catania – Istituto di Biologia Animale con il coinvolgimento delle marine del Golfo (per il servizio di vigilanza);

La promozione delle risorse ittiche e del territorio, tramite azioni progettuali, con l'obiettivo di fornire un contributo concreto alla valorizzazione del comparto ittico delle sue tradizioni, attraverso una serie di iniziative e azioni correlate e coerenti fra loro che siano finalizzate ad una maggiore coscienza da parte degli operatori del settore.

Va, purtroppo, sottolineato che ad oggi solo alcuni degli obiettivi sono stati raggiunti, a causa delle poche risorse economiche a disposizione e soprattutto a causa dell'incertezza del futuro dei consorzi, sempre più spesso oggetto di attenzioni da parte del legislatore regionale.

Il Presidente, nell'anno in questione, ha promosso una serie di incontri tra la Provincia di Catania, che ha coinvolto la Task Force per lo sviluppo e l'occupazione, gli Enti Pubblici territoriali e le Organizzazioni di categoria operanti nel settore della pesca, finalizzati ad attenzionare lo stato di crisi in cui versa la pesca nella zona di competenza del Consorzio, fornendo altresì il proprio contributo per la creazione di opportune condizioni per lo sviluppo di azioni legate sia ai finanziamenti regionali, ma soprattutto mirate a concretizzare le azioni previste nello strumento finanziario europeo FEF con la partecipazione attiva alla costituzione del GAC nell'area di competenza.

Agli obiettivi istituzionali, nel corso del 2011, il Consiglio di amministrazione ha aggiunto:

- Un maggiore collegamento con il mondo scientifico ed in particolare con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia finalizzato al consolidamento del progetto della "masculina da magghia" ed alla messa in

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

opera di progetti pilota per il controllo e lo sviluppo nelle zone di ripopolamento;

- Il rafforzamento della cooperazione tra i Consorzi di Ripopolamento Ittico di Castellammare e Patti.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole che la strada da percorrere e quella della valorizzazione della fascia costiera, delle risorserse marine del golfo e la promozione del pescato siciliano ad alta qualità, troppo spesso dimenticato dai circuiti commerciali e della ristorazione poiché etichettato, a torto, come "pesce povero" ha completato il progetto "Dimensione mare: Saperi e Sapori", avviato nel 2010, ponendosi quale obiettivo di continuare nello sviluppo della promozione e la valorizzazione del pesce azzurro per la sostenibilità economica delle comunità e dei territori costieri della provincia di Catania.

In Particolare con il predetto Progetto " Dimensione Mare: Saperi e Sapori" il Consorzio si è posto come valido interlocutore per la promozione del pesce azzurro con i Ristoratori della Provincia di Catania che sono stati coinvolti con l'iniziativa, tenutasi lo scorso 8 aprile 2011, denominata "NOTTE AZZURRA" " scopri le azzurre specialità " nella quale è stato proposto da parte dei ristoratori stessi un menù a base di pesce azzurro al costo contenuto di 20 €. La partecipazione al Progetto è stata intensa e numerosa ed a tal proposito i numeri parlano da soli : per Catania hanno aderito all'iniziativa 23 ristoratori, per Aci Castello 19, per Acireale 17 e per Riposto 14. Questo per quanto concerne l'aspetto promozionale.

Invece per quanto concerne l'aspetto culturale il Progetto " Dimensione Mare: Saperi e Sapori" ha avuto un aspetto educativo decisamente importante a svolgere un'azione di sensibilizzazione e divulgazione sulla cultura e le tradizioni del mare e della pesca finalizzata ad una gestione responsabile e sostenibile delle risorserse marine. Per il raggiungimento di questo obiettivo sono state coinvolte : la Scuola Media Statale "Quintino Maiorana", la Scuola Secondaria di 1° grado "Cavoor" entrambe di Catania, l'Istituto Paritario S.Luigi di Acireale con i precipuo compito di inculcare un' educazione al rispetto dell'ambiente marino nonché un'educazione alimentare salutare in relazione alla crescente domanda di pesce e prodotti derivati dal pesce, che sono riconosciuti quali veicoli di benefici per la salute, tanto che è ormai riconosciuto che il pesce è un elemento che fornisce uno dei più alti contributi proteici. In quest'ottica sono stati coinvolti gli alunni dei citati Istituti che hanno contribuito con la loro ricerca al successo del Seminario Informativo, con la partecipazione di circa 200 alunni, tenutasi presso l'Istituto Paritario S. Luigi ad Acireale il giorno 11 aprile 2011.

Inoltre va evidenziato che il Progetto " Dimensione Mare: Saperi e Sapori" si è concluso il 12 aprile 2011 con un Convegno tenutosi presso l' Istituto Professionale di Stato per i Servizi Turistico Alberghieri e della Ristorazione " Giovanni Falcone " di Giarre con la partecipazione di noti rappresentanti del mondo scientifico.

Infine a seguito dell'emanazione del Bando di attuazione della Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca – FEP 2007 – 2013 , pubblicato sul S.O. della GURS n.52 del 16 dicembre 2011 il Presidente si è fatto carico di sensibilizzare i Sindaci dei Comuni costieri, ricadenti nell'ambito della competenza territoriale del Consorzio allo scopo di inserire il Consorzio stesso nella componente pubblica dei Soggetti attuatori dei GAC ( Gruppi di Azione Costiera)

La iniziativa intrapresa dal Presidente ha sortito il suo effetto e ritengo molto sommessamente che il Consorzio nell'ambito del citato Bando svolgerà un ruolo sicuramente qualificato, in quanto il Consorzio è rientrato a pieno titolo nel partenariato pubblico, quale soggetto pubblico operante nel territorio di riferimento, così come previsto dal Bando, i cui effetti si vedranno negli anni a seguire.

### **Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto finanziario gestionale**

Il rendiconto della gestione finanziaria 2011 del Consorzio comprende:

- il rendiconto finanziario gestionale in forma abbreviata;
- la situazione amministrativa;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa e relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei Conti.

Al rendiconto finanziario sono allegati:

- il quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione anno 2011;
- elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2011;
- inventario beni mobili al 31.12.2011.

I documenti sono redatti conformemente agli schemi riportati in allegato al Testo Coordinato del D.P.R. 97/2003 con le modifiche apportate dal D.P.Reg. Sicilianam n. 729 del 29 maggio 2006.

### **Criteri di valutazione**

Il rendiconto si conforma ai "Principi contabili generali per il bilancio di previsione ed il rendiconto finanziario gestionale degli Enti Pubblici Regionali" elaborati dalla commissione nominata con decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000, allegati al Testo Coordinato del D.P.R. 97/2003 con le modifiche apportate dal D.P.Reg. Sicilianam n. 729 del 29 maggio 2006.

Le disposizioni normative in materia di bilancio fanno rientrare il Consorzio tra gli enti a struttura semplice e quindi con un'unica U.P.B. riferita e commessa all'unico Centro di Responsabilità presente.

Il raffronto tra le previsioni definitive dell'esercizio e le risultanze del rendiconto 2011, evidenzia un miglioramento della gestione rispetto alle stime del budget. Infatti, il risultato di parte corrente espone un disavanzo di €. 36.965,62 rispetto ad un disavanzo stimato di €. 51.615,55, con un decremento di €. 14.649,93. Dalla disamina viene fuori che il disavanzo della gestione 2011 è determinato essenzialmente dalla liquidazione dei compensi arretrati 2007 e 2008 dovuti al Vice - Presidente del Consorzio, a seguito di parere, protocollo n. 180/3.09.11 del 21/01/2009, espresso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana e come ampiamente relazionato in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 e relative variazioni, con un evidente aumento delle spese. Analizzando i principali scostamenti emergenti dalla tabella di cui sopra, analiticamente riportati nel rendiconto della gestione finanziaria si evidenzia una complessiva flessione delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla mancata programmazione delle attività promozionali da parte

DESCRIZIONE	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE CORRENTI	€ 186.258,80	€ 185.844,20	€ 414,60
USCITE CORRENTI	€ 237.874,35	€ 222.809,82	€ 15.064,53
<b>RISULTATO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 51.615,55</b>	<b>€ 36.965,62</b>	<b>€ 14.649,93</b>
ENTRATE IN C/TO CAPITALE	€ -	€ -	€ -
USCITE IN C/TO CAPITALE	€ 1.000,00	€ 649,38	€ 350,62
<b>RISULTATO IN C/TO CAPITALE</b>	<b>€ -1.000,00</b>	<b>€ 649,38</b>	<b>€ 350,62</b>
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 18.612,00	€ 15.000,00	€ 3.612,00
USCITE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 18.612,00	€ 15.000,00	€ 3.612,00
<b>RISULTATO ACC.NE - RIMB.SO PRESTITI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
ENTRATE CONTABILITA' SPECIALI	€ -	€ -	€ -
USCITE CONTABILITA' SPECIALI	€ -	€ -	€ -
<b>RISULTATO CONTABILITA' SPECIALI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>RISULTATO FINANZIARIO DI COMPENSA</b>	<b>€ -52.615,55</b>	<b>€ -37.615,00</b>	<b>€ 15.000,51</b>

• *Raffronto con le previsioni*

### Analisi delle voci del rendiconto finanziario gestionale

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€.	20.953,31			
Riscossioni			in c/competenza	€.	226.313,21
			in c/residui	€.	122.410,53
			in c/competenza	€.	169.636,79
Pagamenti			in c/residui	€.	141.993,09
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€.	58.047,17			
Residui attivi			degli esercizi prec. ti	€.	69.749,40
			dell'esercizio	€.	19.740,53
Residui passivi			degli esercizi prec. ti	€.	18.504,80
			dell'esercizio	€.	114.031,95
Avanzo di ammissione alla fine dell'esercizio	€.	15.000,35			

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011

Nella tabella seguente si illustra la composizione della situazione amministrativa con indicazione del dato dell'anno precedente e l'eventuale scostamento rilevato. Il risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2011 è pari a €. 15.000,35 ed evidenzia un decremento rispetto all'anno 2010 di € 37.615,20.

#### Analisi del risultato di amministrazione: composizione e destinazione

Interventi per la Pesca.  
dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento degli





## ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

### Criteri di formazione

Il rendiconto predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto alla approvazione dell'Assemblea Consortile è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 48 del T.C.. La presente nota segue le disposizioni del comma 3 all'art. 2435-bis del Codice civile, fornendo le informazioni previste dall'art. 45 del T.C.. In questo caso il documento assume la denominazione di "Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione".

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del rendiconto generale in forma abbreviata chiuso al 31/12/2011, costituito dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico, secondo i criteri dettagliati dal T.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste e/o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del consorzio nei vari esercizi.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo

**Fondi per rischi e oneri**

Saranno determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale saranno verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Ratei e risconti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Debiti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Se ricorrono le condizioni l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo verrà calcolato ed ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

**Crediti**

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

- Mobili ed arredi: ..... 10%;
- Macchine elettroniche ed elettriche d'ufficio: ..... 20%;
- Attrezzatura varia e minuta: ..... 10%.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

**Materiali**

con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentato pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Imposte sul reddito

Se istituito rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Fondo TFR

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale

Non si rilevano crediti per contributi in conto capitale per la realizzazione e/o l'acquisizione di beni mobili, immobili ed immateriali, legate alle attività istituzionali del consorzio.

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.  
I costi per la mappatura dei fondali del Golfo di Catania, studi, ricerca e pubblicazioni con utilità pluriennale iscritti nell'attivo sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi a decorrere dall'anno di formazione.

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento. Il piano di ammortamento adottato sui cespiti tiene conto della residua possibilità di utilizzazione di essi.  
Nel corso dell'esercizio 2011 sono state acquistate immobilizzazioni per €. 477,60 e sono state accantonate quote di ammortamento per €. 1.142,16 che rappresentano i decrementi della voce immobilizzazioni materiali.

##### III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

#### C) Attivo circolante

##### II. Residui attivi

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>89.489,93</b>
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>192.160,13</b>
<b>Variazioni</b>	<b>-102.670,2</b>

Il saldo è così suddiviso.

**B) Contributi in conto capitale**

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione	17.875,90	0,00	4.825,68	13.050,22
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per ripiano disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzi (Disavanzi) economici dell'esercizio	52.615,55	0,00	37.615,20	15.000,35
<b>Totale</b>	<b>70.491,45</b>	<b>0,00</b>	<b>42.440,88</b>	<b>28.050,57</b>

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
70.491,45	70.491,45	

**A) Patrimonio netto****Passività**

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi alla chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0,00	0,00	0,00

**D) Ratei e risconti attivi**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari	58.047,17	20.953,31
Assegni	0,00	0,00
Denaro e altri valori in cassa	0,00	0,00
Arrotondamento	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
58.047,17	20.953,31	37.093,86

**IV. Disponibilità liquide**

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Crediti contributo spese di funzionamento	0,00	75.000,00	-75.000,00
Crediti contributo progetto Dipar.to Pesca	0,00	37.224,00	-37.224,00
Crediti verso soci per quote consortili dovuti	89.390,28	79.913,96	9.476,32
Crediti per interessi attivi verso banche	99,65	22,17	77,48

**F) Ratei e risconti passivi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	9.676,32	27.504,00	-17.827,68
Debiti verso prestatori d'opera	0,00	10.595,38	-10.595,38
Debiti verso organi istituzionali	110.814,50	108.367,90	2.446,6
Debiti verso istituti previdenziali	5.078,72	6.826,07	-1747,35
Debiti erariali e tributarî	6.967,21	4.662,33	2.304,88
Altri debiti	0,00	2.542,21	-2.542,21

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
132.536,75	160.497,89	-27.961,14

**E) Residui passivi**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del consorzio al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	TFR, movimenti del periodo
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La variazione è così costituita.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0,00	0,00	0,00

**D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010	Altri
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0,00	0,00	0,00

**C) Fondi per rischi e oneri**

Non sono stati rilevati contributi in conto capitale per la realizzazione di infrastrutture legate alle attività istituzionali.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

7) Per servizi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Spese per cancelleria e stampati	598,99	869,58	-270,59

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
598,99	869,58	-270,59

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

**B) Costi della produzione**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva della nota integrativa e relazione sulla gestione.

I proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi, riportati nel 2010, riguardano il contributo erogato dal Dipartimento degli Interventi per la Pesca per la realizzazione del progetto promozione "Dimensione Mare: Saperi e Sapori".

Tra altri ricavi e proventi sono compresi il contributo per spese di funzionamento erogato dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi per la Pesca, il contributo regionale per la fuoriuscita dal bacino ASU della lavoratrice in servizio presso l'Ente erogato dall'Assessorato al Lavoro ai sensi dell'art. 21 della L.R. 6/97 e L.R. 21/2003, nonché e le quote consortili dei Comuni e gli Enti aderenti al Consorzio.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
1. Proventi corrispettivi per la prod. di serv.	0,00	37.224,00	-37.224,00
2. Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00
3. Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5. Altri ricavi e proventi	191.168,48	197.367,65	-6.199,17

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
191.168,48	234.591,65	-43.423,17

**A) Valore della produzione****CONTO ECONOMICO**

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	4.344,00	4.344,00
Saldo al 31/12/2010	4.344,00	
Variazioni		0,00

10) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Tra le competenze del personale sono comprese lo stipendio del dipendente, ex ASU, stabilizzato con contratto di diritto privato e le indennità erogate al Segretario dell'Ente.  
Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi previdenziali ed assistenziali versati all'INPDAP compreso il trattamento fine rapporto (TFR) per la lavoratrice stabilizzata ed i contributi previdenziali a carico del consorzio dovuti all'INPS, previsti dalla Legge 335/95 per le indennità pagate al Segretario.

Saldo al 31/12/2011	28.588,99	41,60	Altri costi
Saldo al 31/12/2010	28.542,51	7.115,70	Oneri sociali
Variazioni		7.107,13	46,48
		0,00	41,60

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	35.746,29	35.649,64
Saldo al 31/12/2010	35.649,64	
Variazioni		96,65

9) Per il personale

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fitto Locali	13.200,68	13.004,74	195,94

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	13.200,68	13.004,74
Saldo al 31/12/2010	13.004,74	
Variazioni		195,94

8) Per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Consulenza giuridico-amministrativa	10.686,79	10.095,38	591,41
Spese manifestazioni e convegni	0,00	602,59	-602,59
Spese progetto promozione	17.519,80	19.704,00	-2.184,20
Spese di manutenzioni	171,78	0,00	171,78
Spese telefoniche	1.594,40	1.390,54	203,86
Spese energia elettrica	663,01	626,59	36,42
Spese pulizia locali	1.224,00	1.224,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

31.859,78	33.643,10	-1.783,32
-----------	-----------	-----------



## C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Gettoni assemblea consortile	420,00	990,00	-570,00
Compenso presidente del c.d.a.	27.407,32	27.407,32	0,00
Compenso vice-presidente del c.d.a.	17.244,69	17.102,17	142,52
Indennità di funzione al c.d.a.	13.535,28	12.689,33	845,95
Indennità funzione Collegio Revisori	17.738,54	17.687,79	50,75
Spese viaggi componenti assemblea	71,50	71,50	0,00
Spese viaggi componenti c.d.a.	3.592,67	4.009,57	-416,90
Spese viaggi revisori	732,63	573,04	159,59
Oneri previdenziali	5.109,75	4.542,93	566,82
Arretrati ind. nità funz. V-Pres. 2007	15.343,08	0,00	15.343,08
Arretrati ind. nità funz. V-Pres. 2008	35.546,69	0,00	35.546,69
Altre imposte e tasse	174,75	54,14	120,61
Spese postali	91,65	136,68	-45,03

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
137.008,55	85.264,47	51.744,08

14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Accantonamento per ripristino mobili	477,60	0,00
		477,60

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
477,60	0,00	477,60

13) Accantonamenti ai fondi per oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ammortamento macchine d'ufficio	534,28	379,58
Ammortamento mobili ed arredi	435,98	435,98
Amm.to attrezzatura varia e minuta	171,90	171,90
		0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.142,16	987,46	154,70

10) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	4.344,00	4.344,00
		0,00

## Imposte sul reddito d'esercizio

- Si evidenzia che:
- Gli oneri straordinari di cui al punto 21, riportati nel prospetto si riferiscono agli investimenti effettuati nel 2010.
  - Negli importi di cui al punto 22, sono ricompresi: nel 2011 l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente e nel 2010 minori residui passivi accertati.
  - Negli importi di cui al punto 23, sono ricompresi: nel 2011 il minore incasso del contributo promozione e nel 2010 il disavanzo di amministrazione dell'anno 2009.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
21. Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti non sono iscritti al n. 14)	0,00	-269,34	269,34
22. Sopravvenienza attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	52.615,55	90,00	52.525,55
23. Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-0,20	-3.630,72	3.630,52

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	52.615,35	-3.810,06	56.425,41
Saldo al 31/12/2010			Variazioni

## E) Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
	0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2010			Variazioni

## D) Rettifiche di valori di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi attivi verso banche	161,88	31,95	129,93
Interessi ed altri oneri finanziari	-67,31	0,00	-67,31

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	94,57	31,95	62,62
Saldo al 31/12/2010			Variazioni

Il Presidente  
Dott. Antonino Zanghi

Catania li, 02 febbraio 2012

Il presente Rendiconto di bilancio, composto da Rendiconto finanziario gestionale, Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente le disposizioni degli artt. 2423, 2423/bis e 2423/ter del C.C. per quanto attiene il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, dell'art. 2427 C.C. per la Nota Integrativa.

- Elenco dei residui attivi e passivi;
  - Inventario beni mobili al 31/12/2011;
  - Prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione (allegato I5-seg);
  - Situazione amministrativa (allegato I5);
- Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.
  - Stato Patrimoniale (allegato I3);
  - Quadro di riclassificazione dei risultati economici (allegato I2);
  - Conto Economico (allegato I1);
  - Rendiconto finanziario gestionale (allegato I0);
- Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

La presente nota integrativa e relazione sulla gestione è stata redatta in conformità alle disposizioni previste dal art. 48 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006, sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2011.

Imposte	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:			
RES	0,00	0,00	0,00
RAP	4.500,00	4.489,14	10,86
Imposte e tributi vari	0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Saldo al 31/12/2011	4.500,00
Saldo al 31/12/2010	4.489,14
Variazioni	10,86